



COMUNE DI CALENZANO

**COPIA**

**DELIBERAZIONE**  
**CONSIGLIO COMUNALE**

**Numero 105 del 28-09-2017**

**OGGETTO: Piano Strutturale Intercomunale. Avvio del procedimento ai sensi degli artt. 17 e 31 della Legge Regionale 65/2014 e dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR**

L'anno duemiladiciassette e questo giorno ventotto del mese di settembre alle ore 16:25, nell'apposita sala del palazzo comunale, previo avviso regolarmente notificato, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria in Prima convocazione, seduta Pubblica.

**(omissis il verbale)**

Dei sigg.ri Consiglieri assegnati a questo Comune ed in carica:

BIAGIOLI ALESSIO	P	PIACENTE FRANCESCO	P
TAITI NICCOLO'	P	BIANCALANI CANDIA	P
VENTURINI MARCO	P	FIORINO GIANLUCA	A
FONTANA ELENA	P	GUARNIERI MARZIA	A
ARENA MARIA	A	PALMA ERASMO	P
BOLOGNESI OLGA	P	D'ELIA AMERICO	P
PONI STEFANO	P	DE NATALE VITO ANTONIO	P
FANI ANNA	P	BARATTI DANIELE	P
ALLEGRETTI OMBRETTA	A		

ne risultano presenti n. 13 e assenti n. 4.

**PRESIEDE** l'adunanza il Presidente BOLOGNESI OLGA.

**PARTECIPA** il Segretario Generale Dott. AVETA PAOLA, incaricato della redazione del presente verbale.

**SCRUTATORI** i sigg.ri:  
VENTURINI MARCO.  
BIANCALANI CANDIA.  
DE NATALE VITO ANTONIO.

**SONO PRESENTI GLI ASSESSORI SIGG.RI: Panzi Enrico, Prestini Riccardo.**

Il presidente invita il consiglio a trattare l'argomento iscritto al punto n. 5 dell'o.d.g. dell'odierna seduta sulla base del seguente schema di deliberazione:

**(...omissis resoconto verbale della seduta...)**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**



COMUNE DI CALENZANO

PREMESSO che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 29/5/2017 e Deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 6/6/2017 del Comune di Sesto Fiorentino è stata approvata la Convenzione, ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale 65/2014, per l'esercizio associato delle funzioni della pianificazione territoriale tra i Comuni contermini;
- la suddetta Convenzione, stipulata ai sensi dell'art. 20 della Legge Regionale 68/2011, è stata sottoscritta dalle parti in data 13/6/2017;
- l'art. 3 della suddetta Convenzione prevede l'istituto della Conferenza dei Sindaci, quale organo comune composto dai Sindaci di entrambi i Comuni o loro delegati, con il compito di esprimere l'indirizzo politico, coordinare l'organizzazione e lo svolgimento dell'esercizio associato, nonché definire i rapporti finanziari tra gli Enti;
- l'art. 6 della suddetta Convenzione prevede la costituzione di un Ufficio associato di Piano con le finalità di adottare e approvare il Piano Strutturale Intercomunale;

DATO ATTO che l'art. 5 della citata Convenzione individua nel Comune di Calenzano l'Ente responsabile dell'esercizio associato (Comune capofila) fino alla scadenza della Convenzione, assumendo le competenze previste dall'art. 23 della Legge Regionale 65/2014;

RILEVATO che la Legge Regionale n. 65 del 10/11/2011 "Norme per il governo del territorio" disciplina all'articolo 23 l'iter di formazione dei piani strutturali intercomunali, prevedendo quanto segue:

- l'Ente responsabile dell'esercizio associato individua il Garante dell'Informazione e della Partecipazione;
- l'Ente responsabile dell'esercizio associato avvia il procedimento del Piano Strutturale Intercomunale e lo trasmette ai soggetti di cui all'art. 8 della citata Legge Regionale – in questo caso Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze - e al Comune associato;
- l'Ente responsabile dell'esercizio associato convoca la Conferenza di co-pianificazione prevista dall'art. 25 della Legge Regionale 65/2014, qualora la proposta di Piano Strutturale Intercomunale preveda trasformazioni al di fuori del territorio urbanizzato che comportino impegni di suolo non edificato;
- la Conferenza dei Sindaci approva la proposta di Piano Strutturale Intercomunale e la trasmette ai Comuni interessati per l'adozione ai sensi degli articoli 18, 19 e 20 della Legge Regionale 65/2014;
- le osservazioni sono presentate all'Ente responsabile dell'esercizio associato e sono istruite dall'Ufficio Unico di Piano. L'esito dell'istruttoria è trasmesso alla Conferenza dei Sindaci per l'approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute e adegua in tal senso il Piano Strutturale Intercomunale adottato trasmettendolo ai Comuni associati;
- i Comuni associati approvano il Piano Strutturale Intercomunale controdeducendo alle osservazioni nel senso indicato dalla Conferenza dei Sindaci;
- l'atto di approvazione del Piano Strutturale Intercomunale contiene esclusivamente le modifiche indicate dalla Conferenza dei Sindaci. Qualora una delle Amministrazioni ritenga, a seguito delle osservazioni pervenute, di dover apportare ulteriori modifiche, trasmette le relative proposte all'Ufficio Unico di Piano che provvede in tal senso;
- il Piano Strutturale Intercomunale diventa efficace, per i rispettivi territori, con la pubblicazione sul BURT dell'avviso di avvenuta approvazione da parte di ciascun Comune;
- il Piano Strutturale Intercomunale sostituisce, per i rispettivi territori, il Piano Strutturale dei Comuni. Qualora non sia approvato da uno o più Comuni, esso non acquista efficacia per i rispettivi territori;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale 65/2014 l'atto di avvio del procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale deve contenere:

- la definizione degli obiettivi e delle azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazione al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non urbanizzato, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;
- il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale e dello stato della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;



COMUNE DI CALENZANO

- l'indicazione degli Enti e degli Organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;
- l'indicazione degli Enti ed Organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del Piano;
- il programma della attività di informazione e partecipazione della cittadinanza alla formazione del Piano strutturale Intercomunale;
- l'individuazione del Garante dell'Informazione e della Partecipazione, responsabile dell'attuazione del detto programma;

RICHIAMATO il verbale della Conferenza dei Sindaci nella seduta del 26/6/2017, che fornisce indicazioni di natura organizzativa per la predisposizione del Piano Strutturale Intercomunale ed in particolare:

- l'affidamento ai rispettivi tecnici comunali Arch. Gianna Paoletti e Arch. Lorenzo Venturini, assieme al Dott. Pianificatore Mauro Baioni, del ruolo di co-progettisti e firmatari del Piano Strutturale Intercomunale, demandando agli stessi la costituzione del gruppo di lavoro (Ufficio associato di Piano);
- l'affidamento al Dott. Mauro Baioni del coordinamento dell'Ufficio di Piano;
- l'affidamento del ruolo di Garante dell'Informazione e della Partecipazione a personale appartenente dal Comune di Sesto Fiorentino;
- l'affidamento del ruolo di responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale 65/2014 alla Responsabile dell'Area Pianificazione e Progettazione del Comune di Calenzano, in quanto Comune capofila;
- il mandato ai co-progettisti di predisporre gli atti finalizzati alla partecipazione dell'eventuale bando di finanziamento regionale;

DATO ATTO che:

- con Determinazione n. 456 del 24/8/2017 è stato affidato al Dott. Pianificatore Mauro Baioni l'incarico di coordinatore dell'Ufficio associato di Piano e co-progettista per la formazione del nuovo Piano Strutturale Intercomunale dei comuni di Calenzano e Sesto Fiorentino;
- ove in base specifiche esigenze emergenti nel corso dell'elaborazione del piano, risultasse necessario ricorrere a ulteriori prestazioni specialistiche non reperibili all'interno di entrambi gli Enti, il Responsabile del Procedimento provvederà con appositi atti;

VERIFICATO che entrambi i Comuni rientrano nella fattispecie di cui all'art. 222 comma 2 della Legge Regionale 65/2014 "Disposizioni transitorie generali", che prevede di avviare il procedimento per la formazione del nuovo piano entro 5 anni dall'entrata in vigore della Legge Regionale (27/11/2019);

RILEVATO che:

- il Piano Strutturale Intercomunale risulta soggetto al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e della Legge Regionale 10/2010 e s.m.i.
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e la Legge Regionale 10/2010 e s.m.i. individuano l'Autorità Proponente, l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente quali soggetti coinvolti nel procedimento di VAS;
- la Giunta Comunale con propria Deliberazione n. 132 del 12/9/2017 ha identificato l'Autorità Procedente nel Consiglio Comunale, l'Autorità Proponente nella Giunta Comunale e l'Autorità Competente nella Città Metropolitana di Firenze;
- in data 19/9/17 è stata sottoscritta la convenzione tra Città Metropolitana di Firenze e Comune di Calenzano per lo svolgimento delle funzioni di Autorità Competente;

VISTA la relazione di avvio del procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale, redatta dall'Ufficio associato di Piano ai sensi degli artt. 17 e 31 della Legge Regionale 65/2014 e dall'art 21 della Disciplina del PIT/PPR allegata quale parte integrante alla presente deliberazione;

RILEVATO che nell'atto di avvio del procedimento sono contenuti gli elementi espressamente elencati all'art. 17 comma 3 della citata Legge Regionale, nonché quelli dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR;

DATO ATTO che, pur non essendo previste ipotesi di trasformazioni che comportino impegni di suolo non edificato al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato, come tracciato in fase di prima



COMUNE DI CALENZANO

elaborazione tecnica nella “Carta del Territorio Urbanizzato”, si ritiene di assoggettare il procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale alla Conferenza di co-pianificazione di cui all’art. 25 della Legge Regionale 65/2014, al fine di approfondire e condividere con la Regione Toscana il perimetro del nuovo Piano;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 17 comma 2 della Legge Regionale 65/2014 l’avvio del procedimento è effettuato contemporaneamente all’invio del Documento Preliminare di cui all’art. 23 della Legge Regionale 10/2010 e s.m.i.;

RITENUTO di dover trasmettere con modalità telematica il Documento Preliminare di VAS all’Autorità Competente (Città Metropolitana di Firenze) e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, ai fini delle consultazioni che devono concludersi entro 90 giorni dall’invio del documento medesimo;

CONSIDERATO di avviare il procedimento di conformazione al Piano Paesaggistico Regionale, ai sensi dell’art. 31 della Legge Regionale 65/2014 e dell’art. 21 della Disciplina del PIT/PPR;

DATO ATTO altresì che:

- ai sensi dell’articolo 18 della Legge Regionale n. 65/14 il Responsabile del Procedimento è l’Arch. Gianna Paoletti, Responsabile dell’Area Pianificazione e Progettazione del Comune di Calenzano;
- ai sensi dell’art. 37 della Legge Regionale 65/2014 il Garante dell’Informazione e della Partecipazione è il Dott. Rizzo Giovanni, Responsabile del Servizio Comunicazione del Comune di Sesto Fiorentino;

RITENUTO per quanto sopra, di dover avviare il procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale ai sensi degli art. 17 e 31 della Legge Regionale 65/2014 e ai sensi dell’art. 21 della Disciplina del PIT/PPR;

CONSIDERATO che per quanto previsto dall’art 39 del D.Lgs. 33/2013 gli atti propedeutici alla formazione del Piano sono stati pubblicati nell’apposita sezione del sito web del Comune – Amministrazione Trasparente, per i fini ivi previsti;

DATO ATTO che la Conferenza dei Sindaci nella seduta del 16/9/2017, verbale n. 2, ha approvato la relazione programmatica di avvio del procedimento;

CONSIDERATO che la relazione di avvio del procedimento è stata illustrata alla Commissione Consiliare Assetto del Territorio nella seduta del 19/9/2017, verbale n. 4;

VISTO il D.Lgs. 267 del 18/8/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

VISTA la Legge Regionale n. 65 del 10/11/2014 “Norme per il governo del territorio”;

VISTA la Legge Regionale n. 68 del 27/12/2011”Norme sul sistema delle autonomie locali”;

VISTO il D.Lgs. 152 del 3/4/2006 “Norme in materia ambientale”;

VISTA la Legge Regionale n.10 del 12/2//2010 e s.m.i.;

DATO ATTO che si prescinde dal parer contabile in quanto il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio;

VISTO l'allegato parere favorevole reso, in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione, ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

\* \* \* \* \*

Segue la discussione con gli interventi, riportati nella trascrizione del file audio registrato nella seduta, dei sigg.ri:

- Venturini,



COMUNE DI CALENZANO

- Baratti,
- Piacente,
- De Natale,
- Sindaco Biagioli,
- De Natale.

\* \* \* \* \*

Nel corso della discussione **esce** dalla sala il consigliere sig .Sefano Poni.

**Al momento della votazione sono presenti, pertanto, n. 12 componenti il Consiglio.**

\* \* \* \* \*

Con la votazione di seguito riportata, svoltasi per scrutinio palese che ha dato il seguente risultato, controllato dagli scrutatori e proclamato dal presidente:

PRESENTI n.	12	VOTANTI n.	12
ASTENUTI:			==
VOTI FAVOREVOLI			9
VOTI CONTRARI:Baratti, D'Elia, De Natale			3

#### DELIBERA

1. di approvare la relazione costituente l'avvio del procedimento redatto dall'Ufficio Associatodi Piano ai sensi degli art. 17 e 31 della Legge Regionale 65/2014 e ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR, che si allega al presente atto come parte integrante;
2. di avviare il procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Calenzano e Sesto Fiorentino ai sensi dell'art. 17 comma 3 della legge Regionale 65/2014;
3. di avviare il procedimento di conformazione al PIT con valenza di Piano Paesaggistico ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR;
4. di provvedere contestualmente all'avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale 10/2010;
5. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Gianna Paoletti, responsabile dell'Area Pianificazione e Progettazione del Comune di Calenzano;
6. di individuare ai sensi dell'art. 17 comma 3 lettera f) della Legge Regionale 65/2014, quale Garante dell'Informazione il Dott. Giovanni Rizzo, Responsabile del Servizio Comunicazione del Comune di Sesto Fiorentino;
7. in qualità di Ente responsabile dell'Esercizio associato, di dare mandato al Responsabile del Procedimento di disporre la trasmissione del presente atto a tutti i soggetti individuati al fine di fornire contributi tecnici e conoscitivi concorrenti ad implementare lo stato delle conoscenze ai fini della formazione del Piano Strutturale Intercomunale, nonché alla Regione Toscana e al Ministero dei Beni Culturali, ai fini dell'avvio del procedimento di conformazione al PIT con valenza di Piano Paesaggistico ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR;
8. in qualità di Ente responsabile dell'esercizio associato, di convocare la Conferenza di co-pianificazione di cui all'art. 25 della Legge Regionale 65/2014 alla quale parteciperanno la Regione Toscana, la Città Metropolitana di Firenze, l'Ente responsabile dell'esercizio associato e il Comune di Sesto Fiorentino quale Ente associato, nonché su indicazione della Regione i legali rappresentanti dei Comuni eventualmente interessati;



COMUNE DI CALENZANO

9. di trasmettere, in qualità di Ente responsabile dell'esercizio associato (Comune capofila) copia della presente deliberazione al Comune di Sesto Fiorentino per gli effetti dell'art. 23 della Legge Regionale 65/2014

### **Delibera altresì**

di dichiarare il presente atto **immediatamente eseguibile** a seguito di separata votazione svoltasi per scrutinio palese che ha dato il seguente risultato, controllato dagli scrutatori e proclamato dal presidente:

PRESENTI n.	12	VOTANTI n.	12
ASTENUTI:			===
MAGGIORANZA RICHIESTA	n. 9	(art. 134, comma 4, T.U. (D.Lgs. n. 267/2000)).	
VOTI FAVOREVOLI n.			9
VOTI CONTRARI: Baratti, D'Elia, De Natale			3

\* \* \* \* \*



COMUNE DI CALENZANO

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE  
N. 105 DEL 28-09-17

PARERI RESI AI SENSI DEL TESTO UNICO – (Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000) SULLA  
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:  
Piano Strutturale Intercomunale. Avvio del proce=  
dimento ai sensi degli artt. 17 e 31 della Legge  
Regionale 65/2014 e dell'art. 21 della Disciplina  
del PIT/PPR

**IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DELL'AREA**

esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione ai  
sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. (Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000).

Calenzano, 19-09-17

Il Responsabile  
F.to PAOLETTI GIANNA



COMUNE DI CALENZANO

---

---

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to BOLOGNESI OLGA

Il Segretario Generale  
F.to AVETA PAOLA

---

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Calenzano,

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
Dottor Pier Luigi MENCHI

---

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on – line del Comune di Calenzano in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Calenzano, 05-10-17

Vicesegretario Comunale  
F.to MENCHI PIER LUIGI

---

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

**IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO GENERALE CERTIFICA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:**

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

La presente deliberazione è **divenuta esecutiva il** \_\_\_\_\_ per la decorrenza del termine di giorni **DIECI** dalla sua pubblicazione all'albo pretorio (art. 134, comma 3, del T.U. – D.Lgs. n. 267/2000).

Calenzano, 17-10-17

Vicesegretario Comunale  
F.to MENCHI PIER LUIGI